



La Comunità

13 Giugno 2021

n. 24 - anno 51

Il seme ci ricorda che tutto è grazia

Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga». Marco 4,26-34

Il seme è un'immagine molto cara ai Vangeli, forse quella più amata quando vogliono esprimere la natura del Regno dei cieli. Se avessimo soltanto l'immagine della perla preziosa non capiremmo la logica di questo Regno diverso. Perché nel messaggio di Gesù c'è senz'altro qualcosa che, come la perla, va custodito, protetto, per evitare che si deteriori o si smarrisca. Ma **la perla non cresce, non cambia nel tempo, non diventa qualcosa di diverso** dal giorno in cui la compriamo. Perché non è viva, o perché ha una vita troppo più lenta di quella che noi esseri umani possiamo osservare nel suo scorrere.



Il seme è diverso. Il seme è vivo, cresce, diventa qualcosa di diverso da come ci appare oggi. Il chicco non è il seme ingigantito. Il chicco e la spiga sono ciò che diventa il seme dopo essere "morto" sotto la terra. **Il chicco di frumento è metamorfosi del seme, è la sua resurrezione.** E la qualità e la stessa vita di quel grano che risorge dalla terra dipendono dai sali e dai minerali del terreno dove viene gettato, dal suolo, dalla pioggia e dalla grandine, dagli insetti e dagli uccelli, da tutti gli animali della campagna.

La metamorfosi è un'azione collettiva. Ha una sua forza interna e misteriosa («egli stesso non lo sa»), che per certi versi non dipende dall'azione del contadino, perché agisce indipendentemente dalla sua cura. Questa è un'altra dimensione della metafora del seme: il suo sbocciare dal terreno non è una faccenda di virtù, la sua forza è iscritta dentro il suo Dna. Quindi il seme del Vangelo agisce in noi non perché siamo buoni e virtuosi: agisce e basta, per sua forza. Direbbe san Paolo: non siamo stati salvati perché eravamo buoni, ma diventiamo più buoni (qualche volta) perché siamo stati salvati dalla forza intrinseca della grazia.

E invece noi abbiamo costruito una religione tutta attorno al nostro impegno, alla forza delle nostre pratiche e dei nostri culti, quasi per non dover dipendere dalla grazia per la nostra salvezza. No: Marco ci dice che il seme opera perché non può non operare. E fatto così.

FINALE GUASTATO.

Al tempo stesso, anche un buon seme può finir male, se incontra le spine o i sassi. Il seme che finisce in queste zone non fertili non era cattivo seme: era come l'altro che produce 100. Una vita cristiana può non riuscire non solo per la nostra cattiveria, un buon seme può avere un finale guastato solo perché il terreno non era adatto, o perché è arrivata la tempesta o una cornacchia. Il «terreno produce spontaneamente» i suoi frutti, ma non siamo noi i padroni di tutto il processo. Nessun contratto di assicurazione ci può garantire che una vocazione finirà bene, nessuno di noi controlla tutte le fasi della metamorfosi e della resurrezione del buon seme. Da qui due conclusioni. Ogni resurrezione del seme in grano è gratuità, è dono, è tutta grazia e non nostro merito. E dietro un seme che non diventa buon frutto ci possono essere molte ragioni, non solo né tanto la nostra cattiveria. Quindi **non dobbiamo giudicare quando vediamo un seme finire male,** potrebbe solo aver incontrato un animale selvatico o una grandinata. E poi ringraziare quando vediamo in noi o attorno a noi che qualche grano finisce sicuro nel granaio.

CONSIGLIO PASTORALE

Lunedì scorso si è svolto il Consiglio Pastorale della nostra parrocchia. È stato un momento bello di fraternità, dove abbiamo riflettuto non solo sulle cose da fare, ma sulle prospettive future che la pastorale ci sta mettendo davanti e che non ci deve far trovare impreparati.

Nel ringraziare i partecipanti dei contributi che hanno dato al sottoscritto, chiedo a tutta la comunità di pregare intensamente per le scelte molto importanti che dovremo prendere e affrontare nel prossimo futuro. Grazie fin da subito.



BATTESIMO

Altro battesimo questa domenica nella nostra parrocchia. Con gioia celebriamo l'ingresso che i figli di Dio di

Pjetri Marco

A lui e alla sua famiglia le nostre felicitazioni e la nostra preghiera.

CHE BELLO RITROVARSI ASSIEME

Un piccolo commento a caldo della festa del Sacro cuore che si è svolta venerdì 11 giugno. Alla santa Messa, presieduta dal Ministro Provinciale dei frati francescani conventuali, padre Roberto Brandinelli, erano presenti anche alcuni parroci passati, come fra Maurizio e fra Franco, quelli originari della nostra parrocchia (Andrea e Alessandro) ed alcuni parroci delle parrocchie vicine.

È stato un bel momento di Chiesa e mi ha fatto piacere come ci siano stati molti volti sorridenti nel salutare persone a cui sono tornate.

Guardare il passato per proiettarsi nel futuro penso possa essere una delle chiavi interpretative della nostra bella festa.

27 ANNI

Era il 18 giugno del 1994 quando un Patriarca dotato di grande fede e coraggio, Marco Ce, ordinava un giovane venticinquenne, alto e magro, allora, che corrispondeva al nome di Fabio Mattiuzzi.

Sono passati 27 anni da quella data e di strada ne è stata fatta tanta e tanta ancora penso di essere chiamato a farne specialmente insieme con voi nella nostra famiglia parrocchiale.

Mi affido alla vostra preghiera per poter essere un sacerdote secondo la santa volontà del Signore e di poter trasmettere l'accoglienza del Vangelo e il sorriso dei Dio nei confronti di tutti.

Per chi vuole partecipare con me di questo dono del Signore **giovedì 17 alle ore 18.30** celebrerò una Eucaristia di ringraziamento.



Il grillo parlante

Mamma mia che bello... faticoso ma bello.

È ricominciato il grest: tanti bambini, tanti ragazzi che danno una mano nell'animazione, tanti genitori felici di veder felici i loro bambini, ecc.

Naturalmente non è tutto rose e fiori: mascherine sì, mascherina no, distanze o non distanze, e mille altre variabili ci fanno sempre stare sul chi va là, ma mi sembra che con il passare dei giorni si sia raggiunto un certo equilibrio. Una cosa è certa: la voglia dei bambini e dei ragazzi di voler stare assieme e giocare è come la pandemia... infetta positivamente tutti.

Cominciamo la seconda settimana e confidiamo nella vostra preghiera perché tutto possa svolgersi per il meglio, anche le uscite in programma.



MESSA CON I

RAGAZZI DEL GREST

Questa domenica avremo la gioia di celebrare la Messa delle ore 10.00 con i ragazzi del grest. Vista la coincidenza di domenica e sant'Antonio vogliamo fare festa con tutti i partecipanti del grest.

Una bella occasione per vedere nella nostra celebrazione eucaristica un ventata di freschezza e giovinezza. Speriamo nella partecipazione e che non sia l'unica Messa alla quale parteciperanno per tutta l'estate: Gesù non va in vacanza ma è sempre pronto ad accoglierci e a parlare con noi e riversarci il suo amore.



CAMBIO ORARIO MESSE FESTIVE

Con **sabato 19 giugno** entra in vigore l'orario delle messe nel periodo estivo. Durerà fino alla fine di Settembre.

SABATO ore 19.00

**DOMENICA ore 8.30 -
10.30 - 19.00**

**ATTENZIONE
CAMBIO
ORARIO**



NOTIZIE BREVI

- Ogni giorno alle 7.30 celebrazione delle lodi in cripta.
- Messe feriali in cripta
- In giugno le Messe festive vengono celebrate in chiesa grande.
- Da domenica 20 giugno cambia l'orario delle Messe festive
- A luglio e ad Agosto il foglietto uscirà solamente la prima domenica del mese

SOGNO PARROCO

Già raccolto	€ 3554
Cassette chiesa	€ 220
Cripta	€ 9
Offerta 50°	€ 216
Offerta	€ 100

	€ 4099

5X1000

"PATRONATO SACRO CUORE"

codice fiscale 90126330274

Per eventuali offerte:

IBAN

IT46Q0200802009000105474845

Sabato 12 Giugno

Ore 19.00 Santa Messa
Ore 20.00 Santa Messa animata dalle comunità neocatecumenali

DOMENICA 13 GIUGNO

XI^ TEMPO ORDINARIO ANNO B

Ore 8.30 Santa Messa
Ore 10.00 Santa Messa animata grest
Ore 11.30 Santa Messa con Battesimi
Ore 19.00 Santa Messa

Lunedì 14 Giugno

Ore 18.30 Messa chiusura mese di Maggio

Martedì 15 Giugno

Ore 18.30 Santa Messa

Mercoledì 16 Giugno

Ore 18.30 Santa Messa

Giovedì 17 Giugno

Ore 18.30 Santa Messa

Venerdì 18 Giugno

Ore 18.30 Santa Messa

Sabato 19 Giugno

Ore 19.00 Santa Messa
Ore 20.00 Santa Messa animata dalle comunità neocatecumenali

DOMENICA 20 GIUGNO

XII^ TEMPO ORDINARIO ANNO B

Ore 8.30 Santa Messa
Ore 10.30 Santa Messa
Ore 19.00 Santa Messa

PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ

Via Aleardi 61, 30172 Mestre - Venezia

Telefono: 041 984279

E-mail: segreteria@parrocchiasacrocuore.net

Parroco: don Fabio Mattiuzzi

E-mail: parroco@parrocchiasacrocuore.net

Sito internet: www.parrocchiasacrocuore.net

Facebook: @sacrocuoremestre

Youtube: www.youtube.com/c/parrocchiasacrocuore

Telegram: <https://t.me/parrocchiasacrocuore>

Orari segreteria: lun-mar-mer ore 10.00-12.00 e mar-giov dalle 16.00 alle 18.00

Patronato: aperto tutti i giorni dalle 16.00 alle 19.00 telefono: 0415314560

Sante Messe festive: sabato ore 19.00; domenica ore 8.30-10.00-11.30-19.00

Santa Messa feriale: ogni giorno alle ore 18.30